

La storia della Terra

Nucleo Fondante e tematiche trattate

In questa seconda puntata utilizziamo un gioco molto semplice e noto ai bambini, il Memory, per portarli a compiere un intenso lavoro cognitivo. L'argomento che andremo a trattare è la Terra, ed il nucleo fondante sul quale si va a lavorare è quello dell'Ambiente. Per questi motivi la lezione va posizionata almeno dopo aver spiegato la deriva dei continenti e la comparsa dei dinosauri. Nel corso del gioco emergeranno numerose altre informazioni riguardanti altri argomenti non ancora trattati, ma spinti dall'agonismo i bambini sapranno gestirle ed acquisirle.

Obiettivi formativi

Con questo gioco intendiamo portare i bambini a sviluppare le loro competenze nell'ambito della Tematizzazione. Questo processo cognitivo è considerato da Ivo Mattozzi uno dei maggiori 'operatori storici', ossia una delle operazioni cognitive fondamentali alla costruzione di un sapere storico. La Tematizzazione consiste nel saper individuare un argomento e circoscriverlo in modo chiaro e netto, per poter avere un riferimento concettuale preciso al quale collegare dati ed informazioni ad esso riferiti. Un micro-processo cognitivo necessario alla tematizzazione è l'associazione concettuale, quindi giocheremo al Memory, un gioco molto semplice che propone questo processo cognitivo ad un livello basilare: l'associazione visiva, che poi porteremo a livelli sempre più astratti. Dopo la partita a Memory prende luogo in gioco a squadre in cui i bambini dovranno ricomporre delle sequenze utilizzando le carte usate in precedenza. Saranno quindi portati a tematizzare dapprima ogni singola carta, ed in seguito delle sequenze di carte inerenti allo stesso tema. Al termine della lezione chiediamo ai bambini di dare un titolo a ciascuna sequenza, verbalizzando infatti sono portati a ripercorrere il processo cognitivo che li ha portati a ricomporre le sequenze. In ogni sequenza ci sono degli elementi di disturbo, quindi delle immagini di difficile ed ambigua attribuzione: hanno lo scopo di evitare che i bambini compongano delle sequenze corrette, ma in modo casuale. Il lavoro veicola poi, anche se in forma embrionale, delle attività di temporalizzazione, ossia di organizzazione delle informazioni sull'asse temporale, poiché ciascuna sequenza deve essere ordinata secondo dei criteri logico-cronologici.

Preparazione del lavoro

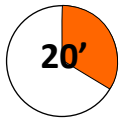
Per poter svolgere questa lezione ci serviranno:

- 8 fotocopie delle pagine 4,5,6 (si consiglia di fotocopiarle su di un cartoncino leggero);
- La pagina 3 che riporta le soluzioni (so che non ne avete bisogno, lo so...)
- I simboli delle squadre
- Il tabellone dei punteggi

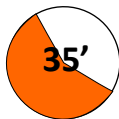
Spunti di lavoro

Questa puntata è certamente una delle più divertenti del "Campionato di Storia" della classe 3. I bambini si divertiranno un mondo in questa gara frenetica e sarà un momento che non dimenticheranno. Le carte resteranno a loro e potranno incollarle sul quaderno nelle sequenze corrette. Oppure potete fotocopiare la pagina con le soluzioni dandola a ciascun alunno. Dopodiché potete chiedere ai bambini di scrivere individualmente una descrizione o un titolo a ciascuna sequenza in modo da portarli a rielaborare e riformulare in modo personale i concetti assimilati.

Svolgimento del lavoro



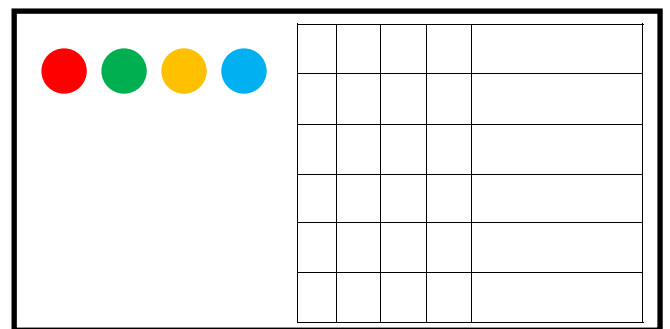
Preparazione del gioco: Riuniamo le squadre e posizioniamole ai 4 angoli della classe. Uniamo dei banchi in modo che ciascuna squadra abbia a disposizione 4 banchi. Consegniamo a ciascuna squadra 2 copie delle carte da gioco (in totale saranno quindi 6 fotocopie per gruppo) e chiediamo ai bambini di ritagliare tutte le carte e di gettar via i ritagli in eccesso.



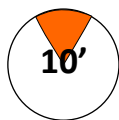
Memory: quando tutte le squadre avranno finito di ritagliare le carte, dovranno mischiarle tutte e disporle sul banco con il disegno verso il basso (sarà più facile giocare se le carte saranno disposte in modo ordinato sul banco): all'interno di ciascuna squadra inizierà la partita al Memory.

Regolamento del Memory: a turno un bambino deve scegliere due carte e voltarle, se sono uguali le toglie dal tavolo prendendole con sé e toccherà ancora a lui. Se le carte sono diverse, si devono mostrare a tutti e le si deve riporre sul tavolo nella stessa identica posizione e passare il turno.

Preparazione del lavoro successivo: mentre i bambini giocano, iniziate ad attaccare su metà lavagna i simboli delle squadre, mentre sull'altra metà disegnate una tabella di 6x5, ed incollate dei piccoli pezzi di nastro adesivo all'interno delle prime 4 caselle di ogni linea.



Gioco di gruppo: che le partite al Memory siano terminate o no, procediamo alla fase successiva. Chiediamo alle squadre di separare le carte in due mazzi uguali e metterne da parte uno. Certamente durante la partita a Memory qualcuno avrà notato la ricorrenza di alcuni soggetti perciò spieghiamo loro che in realtà, in queste carte nascondono 6 storie composte da 4 carte ciascuna, e che al nostro 'Via' le squadre dovranno cercare di ricomporre queste 6 storie mettendo le carte nell'ordine corretto. Quando una squadra crede di aver ricomposto la storia nel modo corretto, alza la mano e chiama l'insegnante, che potrà solo dire:

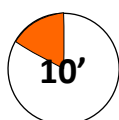


- Ci sono 2 carte giuste ed 1 sbagliata, ma non vi dico quale;
- Ci sono 3 carte giuste ed 1 sbagliata, ma non vi dico quale;
- Sono tutte giuste, ma sono messe nell'ordine sbagliato;
- Tutto giusto!

Attenetevi a questo rigore, non intervenite nei ragionamenti dei bambini.

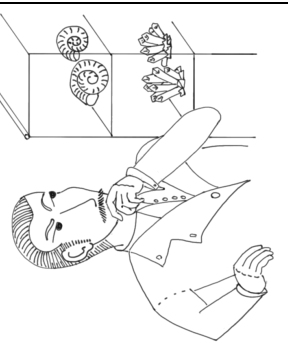
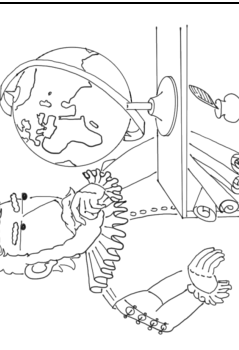
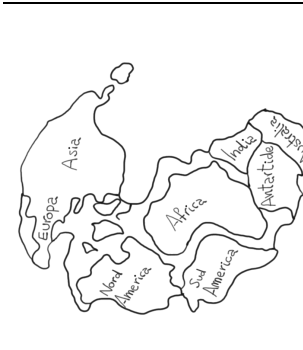
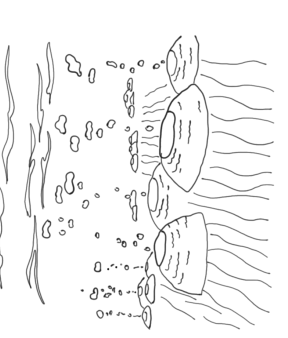
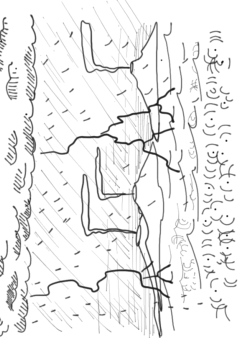
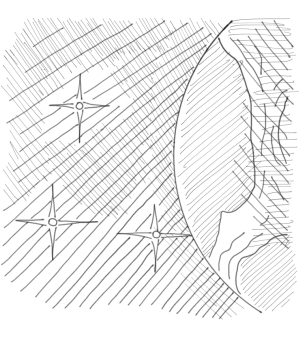
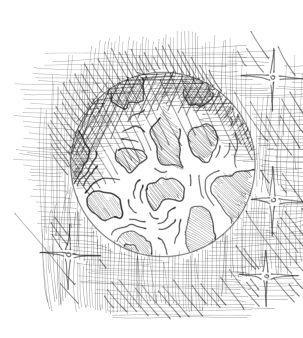
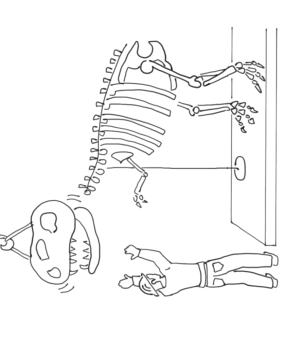
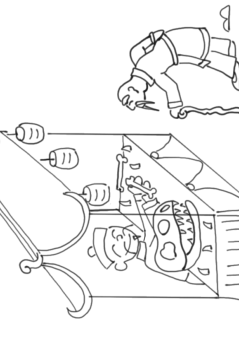
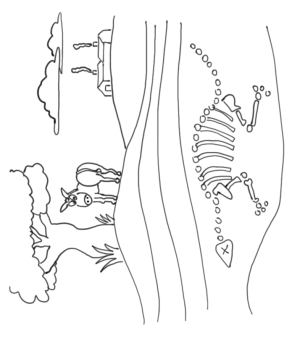
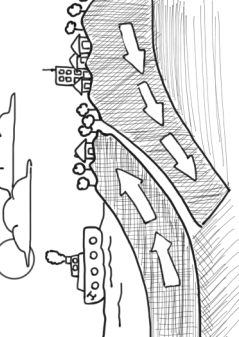
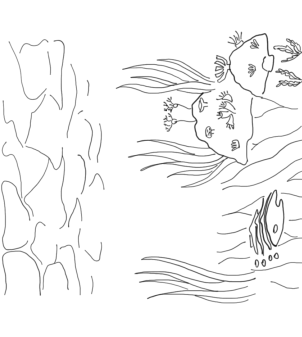
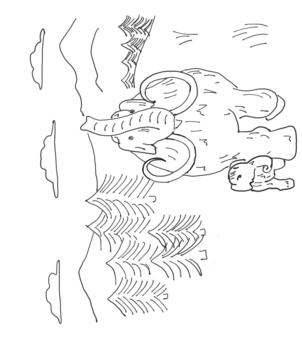
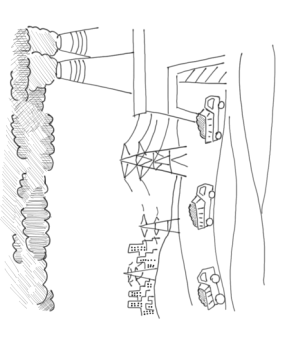
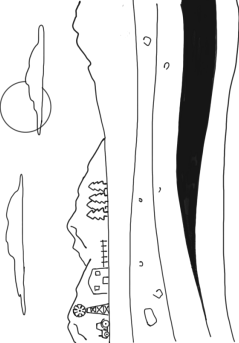


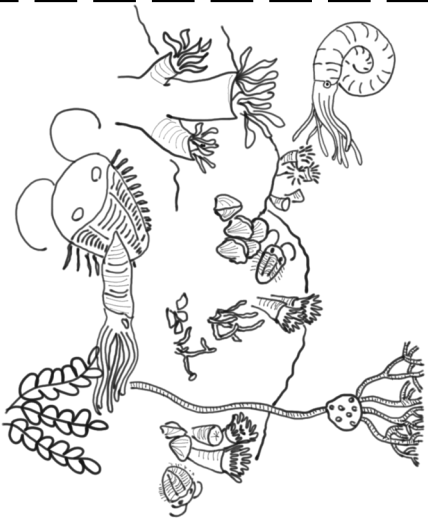
Via ai giochi! Le squadre avranno a disposizione 45 minuti per cercare di ricomporre le 6 storie nascoste nel mazzo di carte. Per ogni storia completata la squadra otterrà 3 punti, che verranno di volta in volta assegnati scrivendo il punteggio sulla lavagna, sotto al simbolo della squadra. Il gioco non termina quando la prima squadra termina tutte le storie, ma prosegue fino allo scadere del tempo, oppure a vostra discrezione.



Utilizziamo gli ultimi 10 minuti della lezione per attaccare alla lavagna i foglietti nell'ordine corretto, riuniamo le squadre e chiediamo loro di dare un titolo a ciascuna sequenza, in modo da portarli ad verbalizzare e formalizzare ciò che durante il gioco hanno probabilmente solo intuito.

Titolo..... Titolo..... Titolo..... Titolo..... Titolo..... Titolo..... Titolo.....

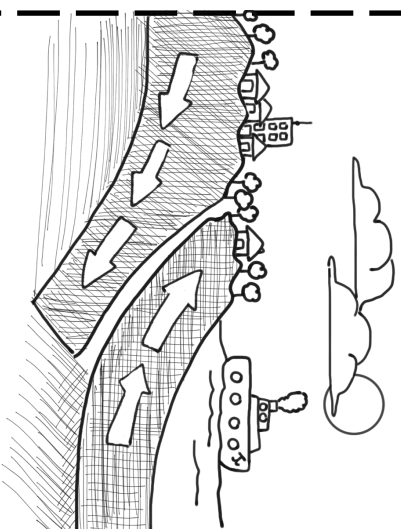




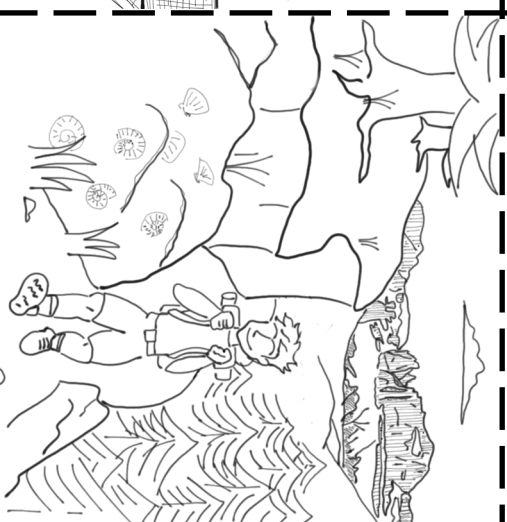
540 milioni di anni fa gli oceani si riempirono di forme di vita



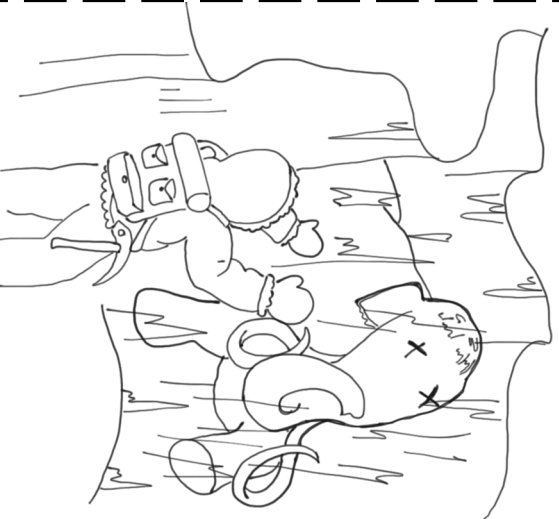
La vita negli oceani lasciò sui fondali marini numerosi resti animali e vegetali che divennero fossili



Le placche che formano la crosta terrestre si muovono in continuazione spostando montagne e fondali marini, ed a volte invertendoli di posto.



A causa dei movimenti della crosta terrestre, oggi ci può capitare di trovare dei fossili di animali marini anche in montagna



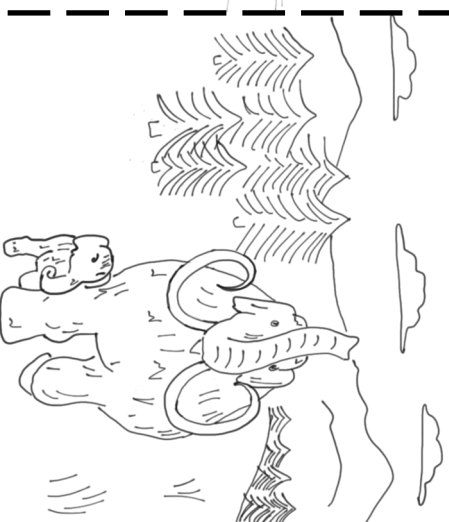
I ghiacciai perenni, come quelli polari, non si sono mai sciolti e quindi sono grandi fonti di informazioni per noi



12.000 anni fa il clima della terra si riscaldò e pose fine all'era glaciale



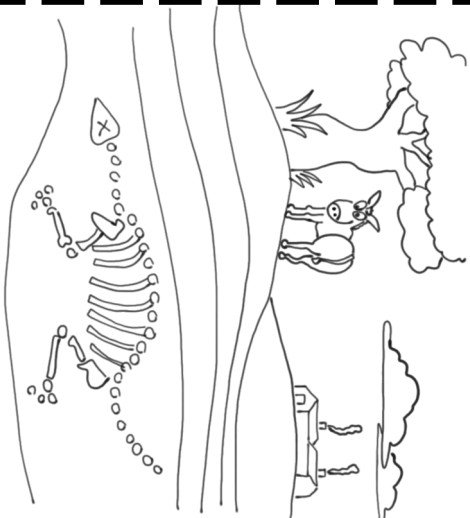
110.000 anni fa iniziò l'ultima glaciazione ed il pianeta fu in parte ricoperto dal ghiaccio



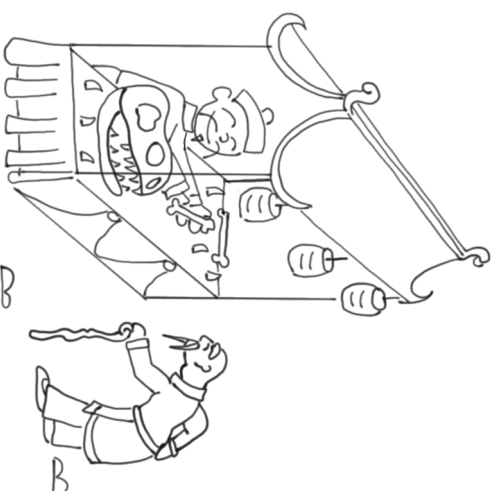
Con la glaciazione apparvero delle forme di vita in grado di resistere al freddo



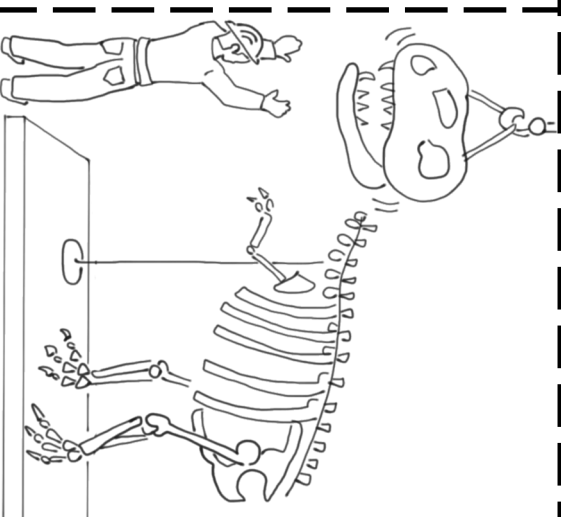
Per più di 160 milioni di anni, la Terra fu abitata dai dinosauri, che la colonizzarono completamente



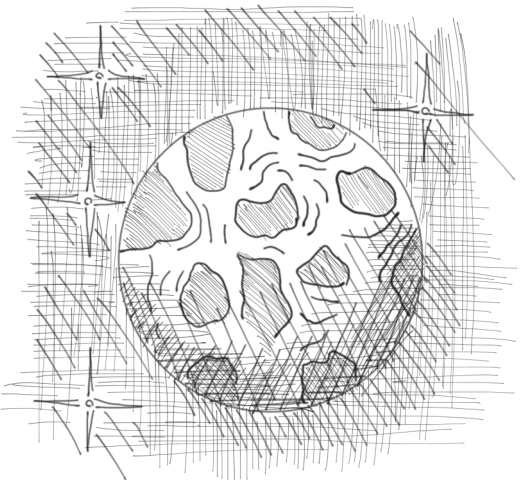
La lunga permanenza dei dinosauri sulla Terra, lasciò innumerevoli resti fossili in tutto il pianeta



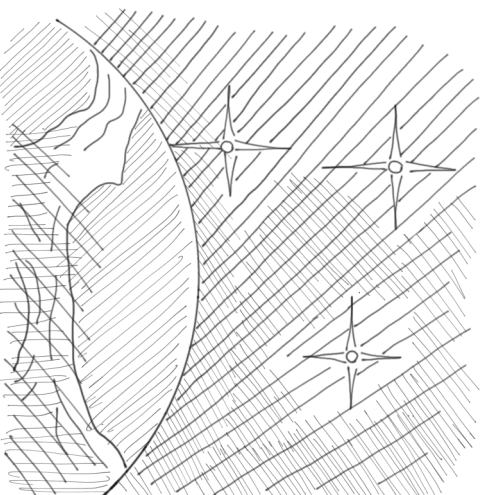
Nell'antica Cina vennero scoperti molti dinosauri fossilizzati, ma credevano che fossero gli scheletri di draghi leggendari, e così le loro ossa erano tritate e vendute come medicine



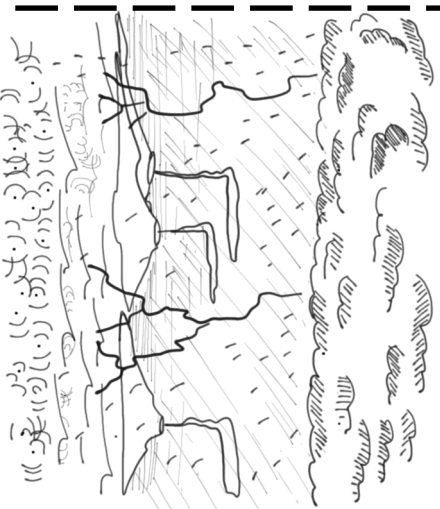
Oggi i resti dei dinosauri vengono recuperati dai paleontologi e poi sono collocati nei musei di tutto il mondo



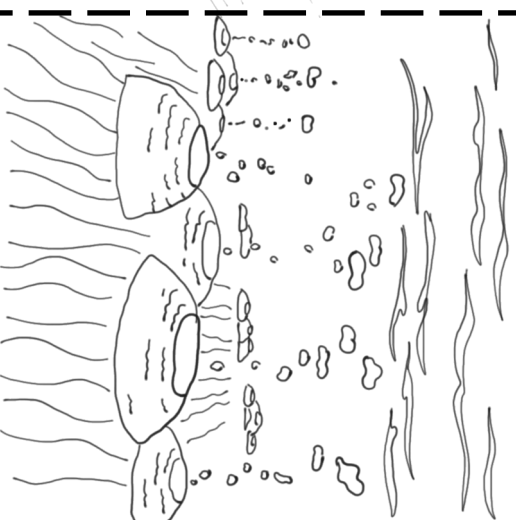
Al momento della sua nascita, la Terra era una sfera di magma che ruotava attorno al sole



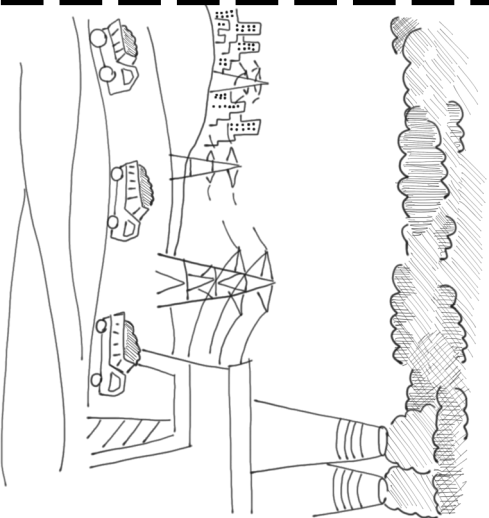
Con il tempo la Terra si raffreddò e ai poli iniziò a comparire uno strato solido che oggi chiamiamo crosta terrestre



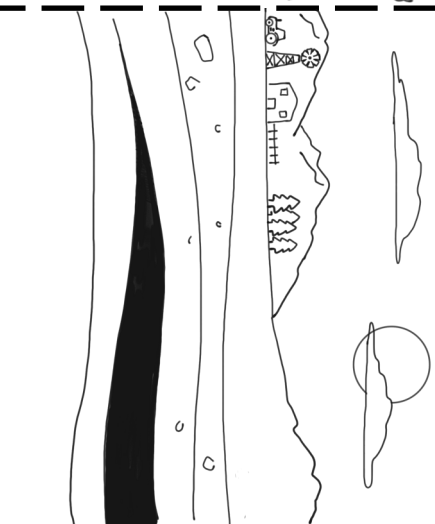
A causa del raffreddamento della crosta terrestre il vapore acqueo si condensò e formò le prime nubi e le prime piogge e tempeste



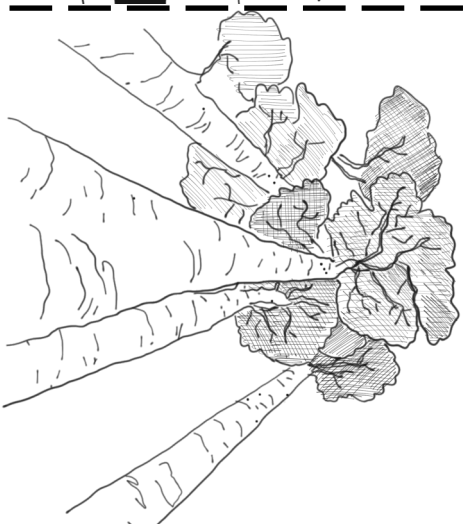
La presenza di acqua ed il raffreddamento delle temperature, portarono alla nascita dei primi organismi viventi, che si svilupparono negli oceani



Nonostante sia molto inquinante, il carbone è ancora usato nelle centrali elettriche



Con il tempo i resti delle antiche foreste preistoriche finirono sottoterra e si trasformarono in carbone

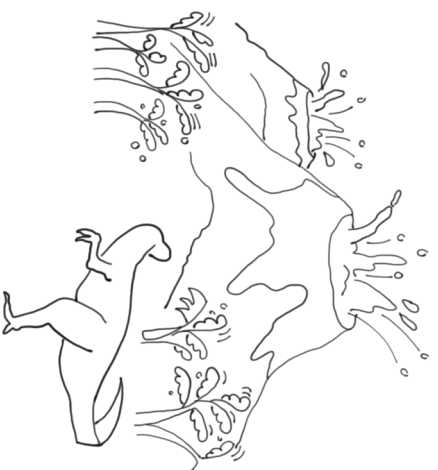


Circa 300 milioni di anni fa il clima era caldo e umido e nell'aria c'era molta anidride carbonica.

A quell'epoca gli alberi erano giganti!



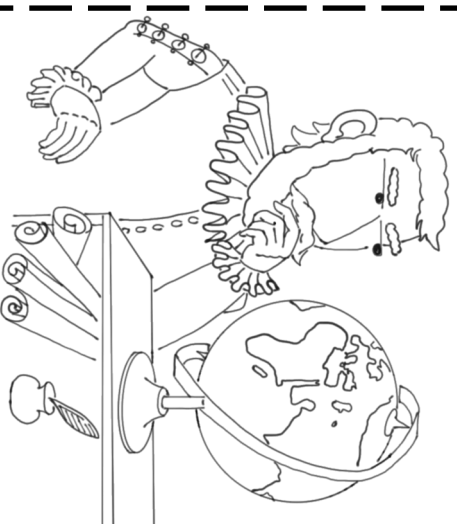
Quando gli alberi giganti dell'epoca preistorica cadevano negli stagni non si decomponavano



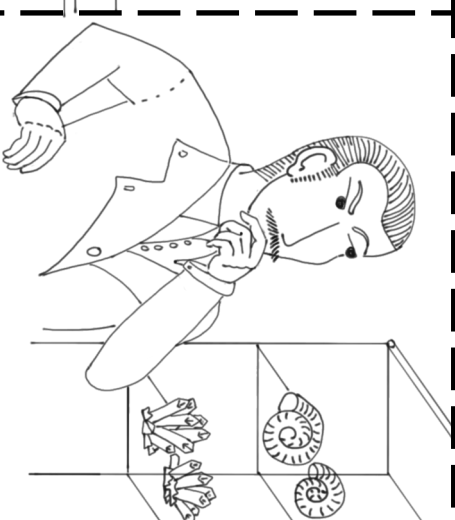
I continenti si spostano in continuazione generando terremoti ed eruzioni vulcaniche



200 milioni di anni fa i continenti erano uniti, poi si separarono



400 anni fa, un geografo olandese notò che la forma dell'America del sud e dell'Africa combaciava in molti punti



100 anni fa un esploratore tedesco notò che i fossili americani e quelli africani erano uguali